

Nuovo coronavirus – Isolamento e quarantena

Per saperne di più

10 domande per capire meglio le procedure legate all'isolamento e alla quarantena

1. A che cosa servono i test e quali test si utilizzano?

Ci sono diversi tipi di test tra i quali il test molecolare PCR che permette di rilevare il materiale genetico (RNA) del virus e i test rapidi antigenici che rilevano delle componenti del virus (proteine di superficie, antigeni). Questi test permettono di determinare la presenza o l'assenza del coronavirus in una persona che presenta i sintomi compatibili con un'infezione dovuta al nuovo coronavirus. La scelta del test più appropriato da utilizzare è fatta dal medico sulla base di determinati criteri. Per saperne di più sui test: [FAQ Test](#)

2. Quando e dove si deve fare il test?

Il test viene fatto alla persona sintomatica che presenta sintomi compatibili con un'infezione dovuta al nuovo coronavirus per confermare o meno la presenza del virus. In caso di positività del test, la persona è messa in isolamento e i suoi contatti stretti in quarantena con lo scopo di contenere la diffusione del virus.

Se una persona presenta sintomi come tosse, mal di gola, dolori muscolari, perdita improvvisa del gusto o dell'olfatto, con o senza febbre, deve rimanere a casa in auto-isolamento e chiamare la hotline cantonale (0800 144 144 o testcovid@ftcsa.ch) o il proprio medico. La hotline / il medico decideranno se sia opportuno fare un test e dove farlo (studio medico o checkpoint). In presenza di sintomi leggeri la persona può recarsi in una della [farmacie autorizzate](#) a eseguire test rapidi antigenici.

Ai [checkpoint](#) si ricevono solo persone con sintomi e previo appuntamento fissato dal medico.

3. Cosa si deve fare in attesa del risultato del test?

Se si è fatto un test PCR bisogna aspettare il risultato che sarà comunicato dal medico oppure via SMS di norma entro 24 ore. In attesa del risultato si deve rimanere a casa [in auto-isolamento](#). Se invece si è fatto un test antigenico rapido in farmacia si aspetta il risultato che sarà comunicato sul posto entro 10/15 minuti.

4. Cosa si deve fare in caso di risultato NEGATIVO del test?

In caso di risultato negativo del test si mette fine all'auto-isolamento e si ritorna alla vita normale solo se i sintomi sono scomparsi da almeno 24 ore.

5. Cosa si deve fare in caso di risultato POSITIVO del test?

In caso di risultato positivo del test, si continua l'[isolamento](#) per un periodo complessivo di 10 giorni a partire dal giorno di apparizione dei sintomi (=giorno 0). La persona positiva sarà contattata dal servizio di **contact tracing** entro 3 giorni per ricevere l'ordine formale di isolamento. Il certificato di isolamento è rilasciato dal medico in quanto si tratta di un certificato di malattia.

In attesa della telefonata è molto importante iniziare a fare la lista delle persone (nome, cognome, relazione, numero di telefono) con cui si è stati a stretto contatto nelle 48 ore precedenti alla comparsa dei sintomi e fino a quando è iniziato l'isolamento. Infatti, le

persone scritte sulla lista saranno a loro volta contattate dal contact tracing per valutare la loro situazione e procedere se necessario a metterle in quarantena.

6. Cosa si intende per “contatto stretto”? Cosa si deve fare se si è stati in contatto stretto con un caso positivo confermato?

Per contatto stretto si intende un contatto a una distanza inferiore a 1,5 metri e per più di 15 minuti senza una protezione adeguata (per es. mascherina, plexiglas).

Se è avvenuto un contatto di questo tipo nelle 48 ore precedenti all'apparizione dei sintomi del caso positivo confermato e fino all'inizio del suo isolamento, mettersi in **auto-quarantena a titolo precauzionale e rispettare rigorosamente le misure di protezione** (igiene delle mani, mascherina, distanza, lavorare da casa) in attesa della chiamata del contact tracing.

Le persone ritenute dei contatti stretti sono contattate direttamente dal contact tracing e messe formalmente in **quarantena** per un periodo di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo confermato (se non vive nella stessa economia domestica) oppure dal giorno in cui il caso positivo confermato è stato isolato (se vivono nella stessa economia domestica).

In caso di necessità, il contact tracing rilascia il certificato di quarantena il quale dovrebbe pervenire entro la fine della quarantena.

Dal 7° giorno di quarantena c'è la possibilità di accorciare la quarantena ma solo dopo aver fatto un test molecolare PCR o un test rapido antigenico con esito negativo (vedi i dettagli alla domanda 10).

7. Cosa deve fare un contatto di un contatto stretto?

Nulla, le procedure sono indicate solo per le persone a stretto contatto con il caso positivo confermato.

8. Auto-isolamento, isolamento, auto-quarantena e quarantena. Quali le differenze?

- **Auto-isolamento** = la persona presenta sintomi compatibili con la malattia COVID-19 e/o è in attesa del risultato del test e si mette in isolamento precauzionale e volontario (procedura [isolamento](#)).
- **Isolamento** = la persona è positiva al test e riceve un ordine di isolamento formale (procedura [isolamento](#)).
- **Auto-quarantena** = la persona è un contatto stretto di un caso positivo confermato in attesa di essere contattata dal contact tracing (procedura [quarantena](#)).
- **Quarantena** = la persona è un contatto stretto di un caso positivo confermato oppure è rientrata da una zona a rischio (procedura [quarantena](#)).

9. *New* È possibile accorciare la quarantena? Come fare?

Sì, in effetti da lunedì 8 febbraio 2021 entra in vigore la nuova Ordinanza COVID-19 situazione particolare ed è quindi possibile accorciare la quarantena dal 7° giorno a determinate condizioni tra le quali un **test molecolare PCR oppure un test rapido antigenico** negativo ([vai alla procedura](#)).

10. *New* Ci si deve mettere in quarantena anche se si è stati vaccinati?

Secondo lo stato attuale delle conoscenze ci si deve mettere in quarantena anche se si è stati vaccinati. La vaccinazione protegge dalla malattia, ma non è ancora chiaro se protegge anche da una trasmissione del coronavirus; per questo si deve continuare a rispettare le norme di igiene e a portare la mascherina. Non appena saranno disponibili dei dati consistenti, le procedure saranno aggiornate.

11. Esempi di alcune situazioni

- **Situazioni 1: Cosa devo fare se un mio/a amico/a è risultato/a positivo/a al test?**
Se è avvenuto un contatto stretto nelle 48 ore precedenti all'apparizione dei sintomi dell'amico/a e fino all'inizio del suo isolamento, devo mettermi in **auto-quarantena a titolo precauzionale e rispettare rigorosamente le misure di protezione** (igiene delle mani, mascherina, distanza, lavorare da casa) in attesa di essere chiamato dal contact tracing per la formalizzazione della quarantena.
- **Situazione 2: Cosa devo fare se mio/a figlio/a di età ≤ 11 anni è positivo/a al test?**
In questo caso valgono [le procedure](#) adottate nelle strutture di accoglienza, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari per i bambini sintomatici fino a 11 anni.
- **Situazione 3: Cosa devo fare se mio marito è risultato positivo al test?**
La moglie deve mettersi in quarantena per un periodo di 10 giorni dal giorno in cui il marito è stato messo in isolamento.
- **Situazione 4: Cosa devo fare se un mio dipendente è risultato positivo al test?**
Per prima cosa bisogna valutare se il piano di protezione dell'azienda è stato applicato (distanze, igiene delle mani, disinfezione delle superfici) e laddove le distanze non sono state mantenute, verificare che siano state utilizzate le mascherine.
Se il piano di protezione è stato applicato rigorosamente, il datore di lavoro non deve preoccuparsi per gli altri suoi dipendenti.
Se il piano di protezione non è stato applicato in uno dei suoi punti per es. le mascherine non sono state indossate laddove le distanze non possono essere mantenute, il contact tracing contatterà il datore di lavoro per fare una valutazione e capire se è necessario o meno porre i collaboratori in quarantena.
Dalle prime osservazioni si notano alcuni punti deboli nei piani di protezione che corrispondono ai momenti di pausa (caffè, pranzo, ecc.). È necessario prestare attenzione anche a questi delicati momenti.
- **Situazione 5: Cosa devo fare se voglio fare la richiesta per concludere anticipatamente la quarantena?**
In questo caso dal 7° giorno di quarantena è possibile contattare il medico di famiglia per fare un test molecolare PCR. In caso di risultato NEGATIVO è possibile fare richiesta direttamente al servizio di tracciamento ([tracciamento-covid\(at\)ti.ch](mailto:tracciamento-covid(at)ti.ch)) che valuterà il caso.